



All'Assessore Caldesi
Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione a risposta orale “Ci vuole educazione”

Premesso che: 24 febbraio 2026, all'unanimità, in Consiglio Comunale, si è votato la mozione di contrasto alla violenza di genere

Premesso che: è ormai risaputo che il contrasto alla violenza, non è un fatto privato ed è necessario attuare delle pratiche per il cambio di cultura e mentalità

Premesso che: la scuola è senza ombra di dubbio il luogo dove bambini, bambine, ragazzi e ragazze trascorrono gran parte del tempo.

Premesso che: la scuola non può essere intesa solo come il luogo dove si imparano nozioni, ma è il luogo in cui l'essere umano per la prima volta incontra persone esterne alla famiglia, perciò è il luogo dove inizia a sperimentare anche le relazioni sociali. Per questa ragione, la scuola dovrebbe avere anche una valenza di tipo educativo.

Premesso che: valori come rispetto delle altre persone, del consenso e dell'empatia non possono essere trasmessi attraverso un convegno di due ore

Considerato che: sabato 18 aprile sul giornale La stampa è stato denunciato il fatto della diffusione di foto intime di una ragazza di 15 anni dal gruppo di pari, lasciando la città attonita.

Considerato che: questo episodio non è un caso isolato, ma fatti già avvenuti nel recente passato.

Si interroga il Sindaco e l'assessore Caldesi

- Quali progetti sono in atto di contrasto al bullismo, alla diffusione di materiale fotografico senza consenso e per favorire la trasmissione di valori quali il rispetto ed elaborazione delle emozioni
- Quali progetti sono in atto per un uso responsabile dei mezzi digitali, tenendo conto che già dalla primaria e in particolare nella fascia 10-13, i ragazzi e le ragazze usano regolarmente lo smartphone
- Se si è valutato di intraprendere un percorso di educazione alla genitorialità come supporto alle famiglie, che seppur attente e presenti, hanno difficoltà soprattutto per la gestione dell'uso degli smartphone da parte dei figli
- Quali progetti si intendono portare avanti nel futuro per evitare che episodi come il caso citato vengano ripetuti.

Firmatari

Fulvia Zago – Consigliera Comunale PD

Greta Cogotti – Consigliera Comunale PD

Andrea Basso – Consigliere Comunale PD

Paolo Furia – Consigliere Comunale PD

Paolo Rizzo – Consigliere Comunale PD